



CITTA' DI ALCAMO

Libero Consorzio Comunale di Trapani

ORDINANZA SINDACALE

N. 58 DEL 25/10/2017

**OGGETTO: SGOMBERO DIMORA SIG. P.S. PER L'ASSENZA DEI MINIMI
REQUISITI IGIENICO-SANITARI**

PROPOSTA DI ORDINANZA SINDACALE DALL'OGGETTO: "SGOMBERO DIMORA SIG. P.S. PER L'ASSENZA DEI MINIMI REQUISITI IGIENICO-SANITARI"

Il sottoscritto responsabile del procedimento, attestando di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dalla normativa anticorruzione e di non trovarsi in conflitto di interessi in relazione all'oggetto dell'atto, sottopone al Dirigente il seguente schema di provvedimento, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.

Considerato che in data 01/09/2017 è pervenuta una nota da parte del Dipartimento Prevenzione della Salute con la quale questo Ufficio di Servizio Sociale veniva informato che in data 22/08/17 Personale Tecnico del Dipartimento Prevenzione della Salute congiuntamente a Personale del Comando di Polizia Municipale e del Dipartimento di Prevenzione Veterinaria effettuavano un sopralluogo presso l'abitazione del Sig. P. S., nato a XXXXXXXXXX il XXXXXXXXXX, in atto abitante nella Via XXXXXXXXXXXX, casa assegnata dallo IACP di Trapani al padre di lui, Sig. P. G., deceduto il XXXXXXXXXX, in cui emergeva che la casa si trovava in condizioni igienico sanitarie pessime, poiché i pavimenti erano sudici, si avvertivano odori nauseabondi dovuti a deiezioni di animali presenti sul pavimento. L'abitazione era priva di ogni forma elementare d'igiene, il tutto con grave pericolo per la salute del Sig. Parrino Salvatore. Nella stessa nota il Dipartimento Prevenzione della Salute proponeva l'emissione di giusta ordinanza atta a ingiungere lo sgombero e l'esecuzione di opere urgenti per il risanamento igienico dell'abitazione, perché riconosciuto insalubre;

Considerato che l'Ufficio di Servizio Sociale con nota del 20/09/2017 ha chiesto al C.S.M. di Alcamo se conosceva il Sig. P. S. nato a XXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX, se fossero stati effettuati interventi nei suoi confronti e che si rendeva necessario procedere ad uno sgombero ed esecuzione di opere urgenti, per il risanamento igienico dell'abitazione occupata dal Sig. P. S.;

Considerato che il Dipartimento di Salute Mentale di Alcamo con nota del 20/09/2017, riferiva che aveva conosciuto il Sig. P. nel 2000 a seguito di rilascio di un certificato medico su richiesta della Commissione Invalidi Civili, in quanto affetto da "lievi disturbi psichici", ma da allora il Sig. P. non aveva avuto più contatti con il servizio;

Considerato che nella stessa nota di cui sopra il CSM comunicava di essere intervenuto nei confronti del Sig. P. in data 21/09/2017, su segnalazione della Forza Pubblica. Così riferiva il CSM: "il soggetto lievemente ritardato sul piano cognitivo è apparso igienicamente molto trascurato così come l'abitazione in cui vive esasperato per i molteplici problemi economici, ma sostanzialmente disponibile alla collaborazione ed un eventuale ricovero volontario";

Considerato quanto sopra, il CSM, in accordo con l' Ufficio di Servizio Sociale, decideva di contattare un cittadino che conosceva il Sig. P., in quanto in diverse occasioni lo aveva sostenuto economicamente, materialmente e moralmente, tanto da diventare per lo stesso una valida figura di riferimento che a lui si rivolgeva nei momenti di difficoltà, affinché mediasse e potesse far comprendere al P. la necessità di provvedere alla pulizia della sua abitazione e di un suo inserimento in una struttura di ricovero;

Atteso che il tentativo da parte del cittadino, non sortiva alcun risultato, in quanto il Sig. P. rifiutava ogni possibile intervento continuando a tenere insalubre la propria abitazione e l'ambiente circostante;

Ravvisata la necessità, per evidenti motivi di igiene e salute pubblica, di ordinare sia l'eliminazione delle carenze evidenziate dal Dipartimento di Prevenzione – U.O. Igiene Sanità Pubblica, ASP n. 9 del Distretto di Alcamo, come sopra evidenziate, sia il ripristino delle necessarie condizioni igienico-sanitarie prescritte dalla normativa vigente in materia, anche in via sostitutiva, nonché di intervenire a tutela della persona occupante l'alloggio, tramite il dipendente Ufficio di Servizio Sociale;

Ritenuto che, secondo quanto prevede la vigente normativa in materia, ai proprietari e/o ai conduttori compete l'obbligo di adottare tutti gli interventi ed azioni necessarie ad assicurare il corretto utilizzo

dell'immobile, nonché la sua idonea manutenzione, avvalendosi di tutti i mezzi messi a disposizione dall'Ordinamento Giuridico;

Rilevato come la situazione sopra descritta contrasti palesemente con le vigenti disposizioni di legge e di regolamenti e sia tale da costituire, stante la gravità delle carenze igienico-sanitarie riscontrate, motivo per l'adozione della presente ordinanza;

Dato atto che ricorrono i presupposti e le ragioni per svolgere con celerità e tempestività il procedimento amministrativo oggetto del presente atto, allo scopo di evitare aggravamenti della situazione già di per sé fortemente compromessa e quindi salvaguardare la salute pubblica e l'incolumità dell'occupante l'alloggio in parola, per cui si ritiene di non dover provvedere alla comunicazione di avvio procedimento amministrativo di cui all'art. 7 della L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 222 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27/7/1934 n. 1265;

Visto l'art. 50, comma 5, del D. Lgs. N. 267/2000;

Per i motivi esposti in narrativa

PROPONE

Di dichiarare inabitabile la casa in atto abitata dal Sig. P. S., nato a XXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX, sita in Alcamo nella Via XXXXXXXXXXXXX, casa assegnata dallo IACP di Trapani al di lui padre, Sig. P. G., deceduto il XXXXXXXXXXXXX, per l'assenza dei minimi requisiti igienico-sanitari.

Di ordinare con effetto immediato:

- 1) Al Sig. P. S., nato a XXXXXXXXXXXX il XXXXXXXXXXXX lo sgombero entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della presente, della sua dimora sita in Via XXXXXXXXXXXXX, stante l'inabilità della stessa e degli ambienti di pertinenza dell'appartamento (balconata, etc.) per l'assenza dei minimi requisiti igienico-sanitari;
- 2) Di provvedere al ripristino delle idonee condizioni igienico-sanitarie entro e non oltre dieci giorni dalla notifica, eliminando tutte le carenze riscontrate dal Dipartimento di Prevenzione della Salute dell'ASP n. 9 del Distretto di Alcamo, rimuovendo e smaltendo nelle forme di legge, ogni rifiuto, effettuando la pulizia, disinfestazione all'interno della dimora e provvedendo – altresì – all'allontanamento degli animali eventualmente presenti contattando il Servizio comunale competente;
- 3) di incaricare la Direzione 3 Servizi al Cittadino – Ufficio di Servizio Sociale di porre in essere tutti gli interventi di sostegno e tutela della persona interessata, sussistendone i presupposti e le condizioni di legge, compresa l'ospitalità in struttura di accoglienza, in considerazione dello stato di disagio socio-economico-familiare in cui versa il Sig. P. S. e tenuto conto della mancanza di rete familiare, così come si evince dalla relazione dell'assistente sociale; degli atti gestionali conseguenti all'adozione del presente provvedimento, relativi all'impegno di spesa di € 2.536,99 con il Cap. 142137 cod. classificazione (12.07.1.103) – cod. transazione elementare (1.03.02.15.008) "Rette di ricovero di minori, anziani, adulti inabili e disabili psichici" del bilancio dell'esercizio finanziario 2017, per l'inserimento del Sig. P. S. presso una casa di riposo, per un periodo di mesi due;
- 4) di incaricare il Dipartimento di Prevenzione della Salute - U.O. Igiene Sanità Pubblica, dell'ASP n. 9 del Distretto di Alcamo ed il Corpo di Polizia Municipale di verificare il rispetto della presente Ordinanza;
- 5) di dare mandato al Corpo di Polizia Municipale, in caso di inottemperanza, di procedere

coattivamente all'esecuzione del presente provvedimento, in collaborazione con le Direzioni del Comune interessate.

6) di incaricare il Corpo di Polizia Municipale, la Direzione 3 Servizi al Cittadino e la Direzione 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnici ed Ambientali, di dare assistenza nelle operazioni di sgombero;

7) La Direzione 3 Servizi al Cittadino di questo Comune, nel caso in cui il Sig. P. S. non dovesse essere nelle condizioni di effettuare gli interventi suddetti a suo carico, interverrà in maniera sostitutiva, salvo eventuale rivalsa, per il ripristino delle essenziali condizioni di salubrità dell'alloggio in argomento.

DISPONE

Di notificare copia del presente provvedimento:

- all'interessato, Sig. P. S.;
- al Corpo di Polizia Municipale,
- al Dipartimento di Prevenzione – U.O. Igiene Sanità Pubblica, ASP n. 9 del Distretto di Alcamo
- al Dipartimento di Salute Mentale,
- al Dipartimento di Prevenzione Veterinaria – Servizio igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche – Servizio territoriale di Alcamo,
- alla Direzione 6 -Ragioneria,
- alla Direzione 3 Servizi al Cittadino - Servizi al Cittadino
- alla Direzione 4 - Lavori Pubblici e Servizi Tecnici ed Ambientali, che dovranno dare esecuzione alla predetta ordinanza;
- la pubblicazione all'albo pretorio comunale e sul sito istituzionale nel rispetto principio di pertinenza e non eccedenza il relazione a dati personali in conformità al Codice trattamento dati personali.
- di trasmettere a mezzo pec, copia del presente provvedimento allo IACP di Trapani per opportuna conoscenza e per ogni seguito di competenza.

INFORMA

che ai sensi dell'art. 3 - comma 4° della Legge 241/90 contro il presente atto, il soggetto destinatario può ricorrere nei modi di legge, presentando ricorso al TAR della Sicilia o in alternativa al Presidente della Regione Sicilia, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto stesso.

che la violazione alla presente ordinanza sarà sanzionata ai sensi della delibera di G.M. n. 102 del 26.04.2013 e ss.mm.ii adottata in armonia alle previsioni di cui all'art. 7 –bis del D.lgs. 267/2000 e s.m.i. e 16 L.689/81 che prevede, per le violazioni alle ordinanze sindacali, il pagamento in misura ridotta per un importo pari ad € 200,00.

In caso di inadempienza a quanto stabilito dal presente atto, si procederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott.ssa Maria Elena Palmeri

**IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE 3
SERVIZI AL CITTADINO**

Visti:

- la superiore proposta del responsabile del procedimento dei Servizi al Cittadino;
- il D. Lgs n. 267/2000;

accoglie favorevolmente la proposta facendola propria e ne autorizza la trasmissione al Sig. Sindaco per l'adozione di competenza, dando atto altresì che il provvedimento comporta impegno economico per l'ente e quindi necessita del relativo parere di regolarità contabile. Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, esprime parere favorevole alla proposta di ordinanza di cui all'oggetto.

Alcamo li _____

F.to Il Dirigente
Dott. Francesco Maniscalchi

IL SINDACO

- Vista l'allegata proposta;
- Riconosciuta la propria competenza in materia di tutela della salute e igiene pubblica quale rappresentante della comunità locale ex art. 50 c. 5, D.L.vo 267/2000;
- Visto il D.Lgs n. 267/2000;
- Visto lo statuto comunale;

accoglie la superiore proposta facendola propria

Dalla Residenza Municipale _____

*F.to Il Sindaco
Avv. Domenico Surdi*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che copia della presente determinazione è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio online di questo Comune nonché sul sito web www.comune.alcamo.tp.it in data _____ e vi resterà per gg. 15 consecutivi.

Alcamo, li _____

Il Responsabile Albo Pretorio online

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Vito Antonio Bonanno

Proposta di Ordinanza Sindacale avente per oggetto: **“SGOMBERO DIMORA SIG. P.S. PER L’ASSENZA DEI MINIMI REQUISITI IGIENICO-SANITARI”**

Pareri ex art. 1, comma 1, lett. i), punto 01 della l.r. 48/91 e s.m.i.

Il Dirigente della Direzione 3 Servizi al Cittadino

Verificata la rispondenza della proposta di ordinanza in esame alle vigenti disposizioni;

Verificata, altresì, la regolarità dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, secondo quanto previsto dalla L. 241/90 come modificata dalla L. 15/2005 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lett. i) punto 01 della L.R. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell’Ordinanza di cui all'oggetto.

Alcamo, li _____

F.to Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Maniscalchi

IL DIRIGENTE DIREZIONE 6
RAGIONERIA

OGGETTO: Ordinanza sindacale: “SGOMBERO DIMORA SIG. P.S. PER L’ASSENZA DEI MINIMI REQUISITI IGIENICO-SANITARI”

Il sottoscritto Dirigente :

Visti:

- La superiore proposta del Responsabile di Procedimento della Direzione 3;
- visto l’art. 147 bis del T.U.EE.LL;
- visto l’art. 5 del vigente regolamento sui controlli interni;
per quanto sopra

esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Alcamo _____

F.to Il Dirigente
Dott. Sebastiano Luppino